



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Costruzioni e gestione del territorio (<i>IdSua:1596720</i>)
Nome del corso in inglese	Constructions and Territorial Management
Classe	L-P01 - Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.ingmo.unimore.it/site/home/didattica/lauree-professionalizzanti/costruzioni-e-gestione-del-territorio-2122.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LANZONI Luca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Civile e Ambientale - Laurea Triennale e Laurea Professionalizzante
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria 'Enzo Ferrari' (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPRA	Alessandro		PO	1	
2.	LANZONI	Luca		PA	1	

3.	MANCINI	Francesco	PA	1
4.	TARANTINO	Angelo Marcello	PO	1

Rappresentanti Studenti	Barbieri Manodori Maddalena 211905@studenti.unimore.it Gianzi Leonardo 224949@studenti.unimore.it Iotti Simone 214083@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	ALESSANDRO BIGI CRISTINA CASTAGNETTI LUCA LANZONI SIMONE PEDRAZZI MARCELLO ROMAGNOLI SERGIO TEGGI
Tutor	Angelo Marcello TARANTINO Luca LANZONI



Il Corso di Studio in breve

14/06/2023

Costruzioni e gestione del territorio

Il Corso di Laurea professionalizzante in Costruzioni e gestione del territorio contempera l'esigenza di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e tecnologici generali con l'acquisizione di specifiche competenze professionali. La principale caratteristica del Corso è infatti quella di garantire, anche con l'apporto di docenze extra-universitarie temporanee affidate ad esperti e professionisti esterni, la presenza equilibrata nei laureati delle conoscenze/competenze/abilità necessarie per esercitare la libera professione come tecnici esperti nel settore delle costruzioni, delle infrastrutture e della tutela ambientale. Questa moderna figura professionale può essere interpretata come l'evoluzione del tecnico geometra, dotato ora di laurea triennale professionalizzante, così come richiesto dalla recente normativa europea in tema di professioni intermedie.

Non è necessario ricordare quale sia l'importanza sociale, economica, tecnica e culturale della professione di geometra. Non c'è famiglia che non si sia rivolta, almeno una volta, a un geometra per la manutenzione straordinaria o per una piccola ristrutturazione della propria abitazione, per il rilievo di un edificio o di un terreno, per redigere le tabelle millesimali di un condominio, per una visura o un frazionamento catastale, per una divisione di beni tra proprietari o eredi, per la valutazione di un immobile, per una consulenza tecnica in caso di contenzioso immobiliare. Per non parlare degli uffici tecnici di enti pubblici o imprese edili e non, che non mancano mai al loro interno di qualche geometra in attività. La libera professione di geometra è svolta in Italia da oltre 100.000 persone, di cui le donne sono solo circa 9.000 ma il loro numero cresce al ritmo di oltre il 15 per cento ogni anno. Gli studi professionali di geometra sono diffusi sul territorio in modo talmente capillare che non esiste comune, per quanto piccolo, che ne sia privo, persino nelle isole meno facilmente raggiungibili. Il geometra è una figura familiare in ogni comunità, un vero e proprio tecnico multidisciplinare della porta accanto. Si tratta inoltre di una professione che offre ancora oggi notevoli spazi di lavoro autonomo economicamente soddisfacente, anche per i giovani. La figura professionale del geometra esiste in tutto il mondo, sia pure con diverse denominazioni: dal géomètre-expert in Francia al surveyor o chartered surveyor nel mondo anglosassone, al Vermessungsingenieur tedesco, agli ingenieros técnicos en topografía in Spagna, agli agrimensores in Argentina, ai surveying and cadastre engineers in Turchia. Sin dal 1878 esiste la Federazione internazionale dei geometri (FIG), fondata dalle associazioni dei geometri di sette paesi europei, tra cui l'Italia, e ora comprendente associazioni professionali

di oltre 120 Stati.

Il recente DM n. 446 del 12.08.2020 ha sancito la conclusione della fase sperimentale e ha formalmente istituito le classi dei corsi di laurea ad orientamento professionale. E' stato quindi terminato un iter legislativo sulle lauree professionalizzanti che durava ormai da qualche anno. Il DM n. 446/2020 definisce la classe di laurea L-P01 'Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio' e ne specifica gli obiettivi formativi qualificanti, recependo in gran parte le indicazioni CUN del 24 ottobre 2018. Pertanto ad oggi si è configurata una situazione ben definita, in cui si può attivare una laurea professionalizzante e si dispone delle indicazioni necessarie per formulare gli obiettivi formativi e il relativo manifesto. Inoltre, con l'entrata in vigore della legge 8 novembre 2021 n. 163 (artt. 2 e 3), l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante abilita all'esercizio della professione di geometra laureato. Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nel Decreto Interministeriale n. 682 del 24 maggio 2023.

Oltre alle questioni normative, la necessità di una laurea per il geometra deriva innanzitutto da ragioni culturali, sociali e tecnologiche. Occorre infatti offrire e chiedere ai geometri del futuro una formazione dedicata, più ampia e approfondita dell'attuale, affinché possano esercitare al meglio la loro professione, così importante e al servizio capillare dei cittadini, all'interno di una società caratterizzata da un rapidissimo tasso di innovazione, dalla presenza pervasiva di tecnologie sempre nuove e diverse, dalla domanda crescente di procedure e soluzioni tecniche che soddisfino le esigenze di sicurezza e di tutela dei singoli, delle comunità e dell'ambiente naturale.

Link: <https://www.unimore.it/ammissione/sintetica.html?ID=121> (Scheda sintetica del corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/12/2020

Il recente DM n. 446 del 12.08.2020 ha sancito la conclusione della fase sperimentale e ha formalmente istituito le classi dei corsi di laurea ad orientamento professionale. E' terminato quindi un iter legislativo che durava ormai da qualche anno. In particolare, il DM n. 446/2020 definisce la classe di laurea L-P01 'Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio' e ne specifica gli obiettivi formativi qualificanti. In conclusione, ad oggi si è configurata una situazione ben definita, in cui si può attivare una laurea professionalizzante e si dispone delle indicazioni necessarie per formulare gli obiettivi formativi e il relativo manifesto. Inoltre, come indicato all'art. 9 del DM n. 446/2020, vi è un anno di tempo per convertire alla nuova laurea professionalizzante L-P01 il nostro corso di laurea ad orientamento professionale attivato ai sensi del DM n. 987/2016 nella classe L-7 'Ingegneria civile e ambientale'.

Questa opportunità è stata discussa all'interno del Consiglio di Csd del Dipartimento Dief, il quale ha ritenuto strategica l'attivazione sin dal prossimo anno accademico 2021/2022 del corso di laurea professionalizzate 'Costruzioni e gestione del territorio' nella classe L-P01, terminando in tal modo la fase transitoria per passare alla fase definitiva di regime del corso di laurea professionalizzante (Fonte: Verbali CdS, intranet Dipartimento Dief-Unimore). Naturalmente, il passaggio di classe di laurea in questione è ben noto ed auspicato dalle associazioni di categoria, qui rappresentate dai Collegi provinciali dei Geometri. La consultazione con i Collegi provinciali è stata, ed è tuttora, molto proficua, in quanto l'obiettivo comune è quello di progettare il percorso formativo del Geometra laureato al fine di definire il profilo culturale e professionale di un tecnico esperto, con specifiche conoscenze, competenze ed abilità, in grado di esercitare al meglio le moderne attività libero-professionali. I Collegi curano anche il tirocinio professionale, inserito ora all'interno del corso di laurea, da un lato per collegarlo meglio alle attività formative e dall'altro per ridurre decisamente il tempo di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. La collaborazione è stata sintetizzata nella stipula di convenzioni (si veda il Protocollo di intesa tra Unimore e Collegio Geometri della provincia di Reggio Emilia). Fondamentale è stata anche la consultazione/collaborazione instaurata da parte di alcuni docenti Unimore con il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati (CNGeGL) per la definizione del percorso formativo e professionale della laurea professionalizzante 'Costruzioni e gestione del territorio' sin dall'inizio (si veda il Protocollo di intesa tra Unimore e CNGeGL).

La consultazione/collaborazione con i Collegi provinciali e con il Consiglio nazionale sarà continuativa e finalizzata alla verifica in itinere della reale efficacia delle attività formative, stabilite nella progettazione del CdS, nel realizzare gli obiettivi del corso. Sarà anche verificato puntualmente lo sbocco professionale dei laureati e l'evoluzione della richiesta di mercato di figure professionali nel settore. A tal fine, il CdS per formalizzare il confronto con le Parti interessate si è già dotato del Comitato di Indirizzo che coinvolge gli enti pubblici (Province e Comuni di Modena e Reggio Emilia, Protezione civile), l'imprenditoria locale (Ass. Industriali di Modena, Ass. delle Piccole e Medie Industrie di Modena e Provincia, Confimi), le imprese di costruzioni e le società di ingegneria, gli ordini professionali (Collegio dei Geometri e Ordine degli Ingegneri di Modena) e il settore dei servizi (Enià, Hera ed Aimag). I dettagli e la composizione del Comitato possono essere reperiti in <https://www.ingmo.unimore.it/site/home/dipartimento/articolo880022040.html>.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione avviene attraverso i docenti del CdS (soprattutto il presidente e il coordinatore) e coinvolge gran parte degli enti portatori di interesse in fase di istituzione e che operano sul territorio emiliano e in particolare modenese e reggiano: Governo e Amministrazione (p.e., Regione Emilia-Romagna, Province e Comuni di Modena e Reggio Emilia, Protezione Civile), Imprenditoria locale (Associazione Industriali di Modena, Associazione delle Piccole e Medie Industrie di Modena e provincia, CONFIMI, imprese di costruzioni e società di ingegneria, Ordini professionali (Collegio dei Geometri e Ordine degli Ingegneri di Modena), settore dei servizi (IREN s.p.a ed Hera s.p.a., AIMAG). La consultazione si svolge in corrispondenza degli incontri periodici annuali (Ingegneri@mo, MoreJOB, Ingegn@MOci) e si sviluppa anche attraverso le attività di tirocinio svolte dagli studenti presso tali enti. La consultazione permette di orientare ulteriormente la scelta formativa ed evidenziano eventuali utili potenziamenti di essa. La consultazione ha supportato nell'inserimento nella formazione di laboratori che forniscano competenze tecniche che rappresentano utili strumenti professionali (quali ad esempio CAD e GIS).

Come nell'anno 2020, anche per l'anno 2021, a seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria, la riunione dei comitati di indirizzo non è stata effettuata (detagli nell'allegato).

Link: <http://www.ingmo.unimore.it/site/home/dipartimento/organizzazione/comitati-di-indirizzo.html> (Comitato di Indirizzo)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1. Tecnico esperto in costruzioni, urbanistica e ambiente

funzione in un contesto di lavoro:

La prima declinazione del profilo professionale del laureato è quella di un tecnico esperto in: progettazione lavori; direzione lavori; contabilità dei lavori; collaudo dei lavori; responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP); addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP); controllo del processo di sicurezza; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'opera; coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'opera; redazione piano di recupero; redazione piano di lottizzazione; redazione piano del colore; certificazione energetica; consulenza per la qualificazione energetica degli edifici; certificazione acustica degli edifici; consulenza per la qualificazione acustica degli edifici; progettazione e verifica ai fini della prevenzione incendi; amministrazione immobiliare; redazione piano di zonizzazione acustica.

competenze associate alla funzione:

Con specifico riferimento alla sequenza delle operazioni e ai controlli necessari, in tale ambito il laureato deve essere in grado di eseguire le attività di progettazione e di gestione e controllo dell'esecuzione, intese come processo intellettuale per l'ideazione (progetto) di una nuova opera o di un intervento sul costruito con la predisposizione di un insieme di elaborati, relativi alla parte architettonica, strutturale ed impiantistica, in conformità alle prescrizioni tecniche e alle disposizioni legislative vigenti in materia di urbanistica, edilizia, energetica, sicurezza e igiene.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel Corso in progetto potranno trovare occupazione nei seguenti ambiti: società e studi professionali in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di consulenza e progettazione; pubblica amministrazione ed enti preposti alla gestione e alla tutela del territorio; società concessionarie; aziende e consorzi di gestione delle reti

tecnologiche e delle infrastrutture; imprese e società di servizi; imprese di costruzioni. Il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali non è uno sbocco naturale per i laureati in questo corso.

2. Tecnico esperto in topografia e attività catastale

funzione in un contesto di lavoro:

La seconda declinazione del profilo professionale del laureato è quella di un tecnico esperto in: redazione tipo o piano di frazionamento; redazione tipo mappale; redazione tipo particellare; denuncia al catasto fabbricati; voltura catastale; rilievo del territorio; rilievo di fabbricati; rilievo di precisione; tracciamento di infrastrutture territoriali; tracciamento di fabbricati; tracciamento di lottizzazioni.

competenze associate alla funzione:

In tale ambito il laureato deve essere in grado di eseguire le attività di redazione di una pratica catastale, intesa quale attività tecnica finalizzata alla redazione tipo, mappale, particellare e all'accertamento dell'unità immobiliare urbana, attraverso apposite procedure catastali. Inoltre egli deve essere in grado di svolgere le attività relative al rilievo del territorio e dei fabbricati, intesa come attività tecnica finalizzata alla misurazione e alla restituzione grafica planimetrica e/o altimetrica di planimetrie, piante, sezioni e prospetti.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel Corso in progetto potranno trovare occupazione nei seguenti ambiti: società e studi professionali in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di consulenza e progettazione; pubblica amministrazione ed enti preposti alla gestione e alla tutela del territorio; società concessionarie; aziende e consorzi di gestione delle reti tecnologiche e delle infrastrutture; imprese e società di servizi; imprese di costruzioni. Il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali non è uno sbocco naturale per i laureati in questo corso.

3. Tecnico esperto in estimo e attività peritale

funzione in un contesto di lavoro:

La terza declinazione del profilo professionale del laureato è quella di un tecnico esperto in: valutazione immobiliare; consulenza tecnica giudiziale; consulenza tecnica stragiudiziale; consulenza tecnica d'ufficio; arbitrato; redazione perizia contrattuale; mediazione; consulenza tecnica all'atto di trasferimento; redazione tabelle millesimali; riconfinazione; redazione piano particellare di esproprio; redazione della dichiarazione di successione; redazione della dichiarazione di successione (tavolare); accertamento usi civici; due diligenze immobiliare; audit documentale.

competenze associate alla funzione:

In tale ambito il laureato deve essere in grado di gestire il processo valutativo di un immobile, il quale è costituito da una serie di attività comprendenti l'analisi documentale, l'attività di verifica, le indagini di mercato, l'elaborazione dei dati e la redazione del rapporto di valutazione, secondo norme specifiche e criteri oggettivi conformi agli standard di riferimento, consentendo di rendere trasparente il processo di valutazione.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel Corso in progetto potranno trovare occupazione nei seguenti ambiti: società e studi professionali in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di consulenza e progettazione; pubblica amministrazione ed enti preposti alla gestione e alla tutela del territorio; società concessionarie; aziende e consorzi di gestione delle reti tecnologiche e delle infrastrutture; imprese e società di servizi; imprese di costruzioni. Il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali non è uno sbocco naturale per i laureati in questo corso.



1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili - (3.1.3.6.0)
3. Tecnici della gestione di cantieri edili - (3.1.5.2.0)
4. Tecnici della sicurezza degli impianti - (3.1.8.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/11/2020

Come previsto dalla normativa vigente, per essere ammessi al Corso di laurea professionalizzante bisogna essere in possesso di un diploma di scuola superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Per l'accesso al Corso si richiedono buona conoscenza della lingua italiana scritta e orale, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di applicazione dei principali risultati della matematica di base e dei fondamenti delle scienze sperimentali. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e quelle di attribuzione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) agli studenti verranno descritte in modo dettagliato nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

28/03/2022

Il Corso di studio 'Costruzioni e gestione del territorio' è a numero programmato locale ai sensi dell'articolo 2 della legge 2 agosto 1999, n. 264. Il numero di studenti ammessi al Corso è pari a 50. Tutte le informazioni sulla modalità di accesso, criteri, procedura d'iscrizione, saranno contenute nel bando di ammissione.

Agli studenti che sono stati ammessi al Corso di Studio con un esito non positivo del TOLC-I, possono essere indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (di seguito OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso con la seguente modalità: sostenendo apposite Prove di Compensazione degli OFA, organizzate durante tutto l'anno accademico.

Link: <http://www.ingmo.unimore.it/site/home/servizi-studenti/futuro-studente.html> (Futuro Studente)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/06/2023

Il principale obiettivo formativo del Corso di laurea ad orientamento professionale 'Costruzioni e Gestione del Territorio' è di garantire, anche con l'apporto di docenze extra-universitarie temporanee affidate ad esperti e professionisti, la presenza equilibrata nei laureati delle conoscenze/competenze necessarie per esercitare la libera-professione nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture, oltre che il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali relativi agli ambiti disciplinari interessati, così come richiesto in ogni formazione di livello universitario.

Nel dettaglio, gli obiettivi formativi specifici del Corso concorrono alla formazione di un tecnico esperto, con una spiccata propensione all'uso delle più moderne tecnologie, dotato di competenze culturali e professionali relative ai settori dell'edilizia, urbanistica e ambiente, della topografia e dell'estimo, che costituiscono le tre aree fondamentali e classiche della professione. Nel settore dell'edilizia, urbanistica e ambiente, il laureato acquisisce una molteplicità di competenze che gli consentono di svolgere prestazioni quali la progettazione, direzione e contabilità dei lavori, oltre che i collaudi e il coordinamento della sicurezza. Sono inoltre comprese le consulenze per l'amministrazione immobiliare e la certificazione energetica. Nel settore della topografia il laureato applica le competenze acquisite eseguendo attività come il rilievo di fabbricati, la restituzione grafica di planimetrie e le pratiche catastali. Nel settore dell'estimo il laureato può mettere in pratica quanto appreso durante il percorso formativo per consulenze che vanno dalla valutazione del valore di mercato degli immobili, all'assistenza tecnico-normativa, indispensabile sia per i privati cittadini, in vertenze di tipo giudiziale e stragiudiziale, sia per le imprese aggiudicatrici di contratti di appalto pubblico o privato.

Come indicato nel recente DM n. 446/2020, il percorso formativo del Corso presenta una struttura tripartita, composta da attività formative di base, caratterizzanti ed affini, da attività laboratoriali e dal tirocinio curriculare. Il primo anno del Corso è dedicato alle materie di base (matematica e fisica), insieme al disegno, topografia ed elementi di diritto. Il secondo anno vede gli insegnamenti caratterizzanti di scienza delle costruzioni e di composizione architettonica ed urbana. Nel terzo anno vi è l'insegnamento caratterizzante di estimo. Nel triennio, gli esami di base sono superiori a 12 CFU, mentre i caratterizzati sono superiori a 27 CFU. Nel Corso viene riservato un ampio spazio alle attività di laboratorio. Esse sono disseminate nei tre anni di corso. I laboratori sono stati progettati essenzialmente per sviluppare negli studenti il 'saper fare' su materie professionali e nel contempo per supportare, con la loro dimensione pragmatica, gli insegnamenti di base e caratterizzanti. Le attività laboratoriali sono dedicate ai materiali da costruzione, alla pianificazione territoriale, al rilievo topografico, all'energetica e all'impiantistica, alla progettazione architettonica e strutturale e alle attività peritali ed estimative. Nel complesso alle attività laboratoriali sono dedicati più di 48 CFU. Essendo il Corso una laurea ad orientamento professionale risulta fondamentale per la formazione dello studente il tirocinio curriculare, inserito al terzo anno. Il tirocinio deve essere svolto necessariamente all'esterno dell'Università, in Italia o all'estero, presso imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, od ordini o collegi professionali. Il tirocinio costituisce per lo studente un'esperienza unica di formazione on the job, che permette di acquisire competenze pratiche libero-professionali e di ridurre altresì il tempo di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Durante questa attività gli studenti saranno seguiti da un tutor aziendale e da uno accademico. Nel complesso al tirocinio sono dedicati più di 48 CFU.

Le caratteristiche del tirocinio curriculare, denominato "Tirocinio Pratico Valutativo", sono specificate dall'art. 2 del DI 682/2023. Con il superamento della Prova Pratica Valutativa (PPV) si accede all'esame di laurea che abilita anche all'esercizio della libera professione ai sensi della legge 8 novembre 2021, n. 163.

Gli obiettivi di apprendimento derivanti dallo svolgimento del TPV possono riguardare tutti gli ambiti di cui all'art. 2 comma 5 del Decreto Interministeriale n. 682 del 24 maggio 2023.

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del corso professionalizzante devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione su tematiche riguardanti le costruzioni, la topografia e l'estimo, con forte connotazione interdisciplinare, che siano estensione e specializzazione della formazione del laureato di primo livello. Tutto ciò deve essere accompagnato da una forte componente applicativa-professionale, in grado di rendere il laureato immediatamente operativo nel mondo del lavoro.

La conoscenza e la capacità di comprensione, conseguite dal laureato in Costruzioni e gestione del territorio, devono consentire:

- di possedere gli strumenti fisico-matematici che sono trattati nelle materie di base, quali gli insegnamenti di Analisi matematica e Fisica;
- di saper valutare il contesto in cui un'opera/un intervento/un progetto vengono pianificati, studiati e realizzati. A tal fine, saranno fondamentali gli insegnamenti caratterizzanti di Disegno, Composizione architettonica e urbana e di Scienza delle costruzioni;
- di conoscere i metodi, le strumentazioni e i criteri necessari per condurre le attività di rilievo, monitoraggio e di diagnosi. Tali conoscenze vengono acquisite mediante gli insegnamenti caratterizzanti di Topografia e Scienza delle Costruzioni;
- di conoscere metodi e criteri per la progettazione economica, la contabilità delle opere e per la valutazione degli immobili. Queste competenze sono trattate nell'insegnamento di Economia e contabilità aziendale e di Estimo.
- di conoscere e comprendere le principali interazioni multidisciplinari.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate vengono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni di classe e ai numerosi laboratori, tramite lo studio indipendente e il lavoro di preparazione della tesi. Per la formazione professionale dello studente sarà determinante il tirocinio curriculare, svolto all'esterno dell'Università. Nel corso del lavoro di tesi, che costituirà una fase fondamentale della formazione, generalmente avviato con il tirocinio, lo studente avrà modo di cimentarsi nell'elaborazione e nell'applicazione di soluzioni e contributi originali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono conseguire la capacità di proporre soluzioni a problematiche tipiche del settore, fronteggiando esigenze, anche contrastanti fra di loro, di natura tecnica ed operativa. In particolare, i laureati devono acquisire capacità di pianificare, progettare e gestire processi costruttivi e tecnologici, nei quali gli aspetti giuridici ed economici possono essere rilevanti. Inoltre, essi devono saper applicare le loro conoscenze e la capacità di comprensione nel guidare indagini sperimentali e di monitoraggio su tematiche anche nuove e di crescente rilevanza. Devono anche saper utilizzare processi e tecnologie innovativi e ricorrere a metodi di indagine adeguati al problema esaminato.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione, conseguita dal laureato in Costruzioni e gestione del territorio, deve consentire:

- di potenziare la progettualità e la pianificazione territoriale, l'elaborazione e la ricerca di soluzioni concrete per la realizzazione di opere civili ed infrastrutturali usando la metodologia tecnico-operativa. Le capacità relative a queste attività saranno maturate nel Laboratorio di composizione architettonica ed urbana, nel

Laboratorio di scienza delle costruzioni e nel Laboratorio di pianificazione territoriale;

- di comprendere le problematiche tipiche dell'isolamento e del risparmio energetico degli edifici, degli impianti, dell'ambiente sostenibile (impatti) e di sviluppare una adeguata sensibilità tecnico-operativa. A tal fine, risultano fondamentali i Laboratori di chimica e materiali da costruzione, il Laboratorio di energetica e impianti e il Laboratorio di sostenibilità ambientale;
- di essere in grado di eseguire attività peritali, pratiche catastali e stime degli immobili. Queste capacità si acquisiscono e si potenziano nei Laboratori di diritto, topografia ed estimo.

In tutte le attività formative presenti nel Corso concorrono ad incrementare la capacità di applicare conoscenza e comprensione dello studente il confronto diretto con gli altri studenti e i docenti del Corso, la partecipazione alle attività più applicative del Corso, cioè alle esercitazioni dei singoli insegnamenti, ai numerosi laboratori e al tirocinio curriculare, ed il lavoro svolto durante la preparazione della tesi.

L'elaborazione e l'approfondimento delle conoscenze demandate allo studio e alla esperienza personale dello studente assumono notevole rilevanza. È infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni erogate durante tutte le attività formative sopra elencate che lo studente misura concretamente quale sia il suo livello di padronanza delle conoscenze.

Costruzioni, topografia, estimo

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate vengono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni di classe e ai numerosi laboratori, tramite lo studio indipendente e il lavoro di preparazione della tesi. Per l'area delle Costruzioni saranno determinanti i principi acquisiti nella Scienza delle costruzioni, i quali saranno alla base della progettazione di semplici strutture. La topografia, oltre alle lezioni frontali, sarà svolta mediante esercitazioni di campagna, che consentiranno di maturare le competenze necessarie per il rilievo dei suoli e delle costruzioni. Nell'estimo saranno introdotti i vari metodi di stima delle costruzioni e dei terreni. Le esercitazioni pratiche consentiranno di acquisire le competenze per eseguire le stime immobiliari. Per la formazione professionale dello studente sarà determinante il tirocinio curriculare, svolto all'esterno dell'Università. Nel corso del lavoro di tesi, che costituirà una fase fondamentale della formazione, lo studente avrà modo di cimentarsi nell'elaborazione e nell'applicazione di soluzioni e contributi originali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire capacità di pianificare, progettare e gestire processi costruttivi e tecnologici, nei quali oltre agli aspetti puramente tecnici potranno essere rilevanti anche gli aspetti giuridici ed economici. In sostanza, il laureato deve possedere la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione al fine di esercitare

la libera professione come tecnici esperti nel settore delle costruzioni, delle infrastrutture e della tutela ambientale.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguita mediante il confronto diretto con gli altri allievi e i docenti del Corso; con la partecipazione alle attività più applicative del Corso, cioè alle esercitazioni dei singoli insegnamenti, ai laboratori, al tirocinio curriculare; durante il lavoro di preparazione della tesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi Matematica e Geometria [url](#)

Composizione Architettonica e Urbana [url](#)

Disegno [url](#)

Economia e Contabilità Aziendale [url](#)

Elementi di Diritto Privato e di Diritto Agrario [url](#)

Estimo e Valutazione Immobiliari [url](#)

Fisica [url](#)

Laboratorio di Chimica e Materiali da Costruzioni [url](#)

Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana [url](#)

Laboratorio di Diritto Amministrativo e degli Enti Territoriali [url](#)

Laboratorio di Energetica e Impianti [url](#)

Laboratorio di Estimo e Valutazioni Immobiliari [url](#)

Laboratorio di Informatica e Statistica [url](#)

Laboratorio di Pianificazione Territoriale e Urbanistica [url](#)

Laboratorio di Scienza delle Costruzioni [url](#)

Laboratorio di Sostenibilità Ambientale [url](#)

Laboratorio di Topografia [url](#)

Prova Finale [url](#)

Scienza delle Costruzioni [url](#)

Tirocinio [url](#)

Topografia [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di pianificare, progettare e condurre le indagini conoscitive, al fine di saper scegliere le tecniche e le metodologie più idonee alla realizzazione dell'opera/consulenza/servizio, anche studiando l'applicabilità di nuove tecnologie, con attenzione alla gestione delle risorse disponibili da utilizzare secondo criteri di economia ed etica.

I laureati dovranno maturare la capacità di progettare e di valutare ipotesi alternative, interpretando criticamente i risultati ottenuti dalle proprie analisi, e trarre adeguate conclusioni. I laureati devono saper interpretare consapevolmente e con valutazione critica indicatori, parametri, rappresentazioni grafiche, mappe e simulazioni ottenute da indagini conoscitive, dei quali devono saper stimare la significatività, e saper integrare e sintetizzare le informazioni e le conoscenze complessivamente acquisite.

I laureati devono parimenti saper giudicare scelte analitiche, sperimentali ed anche progettuali fatte da terzi, sia negli aspetti strettamente tecnico/scientifici,

normativi ed economici, che in quelli etici e di sostenibilità.
 L'impostazione didattica favorirà, soprattutto attraverso le attività di laboratorio e di redazione dei progetti, in un contesto di lavoro sia individuale che di gruppo, il confronto tra le alternative e la proposta di soluzione definitiva.
 Contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo, oltre all'analisi di casi di studio presentati nell'ambito delle diverse discipline e dei laboratori, principalmente l'attività di tirocinio curricolare, che è la più vicina alla realtà professionale, e quella di preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati devono avere efficaci ed efficienti capacità di comunicazione, in forma scritta ed orale, così da poter condividere e divulgare, con completezza di informazione e piena comprensibilità, il proprio lavoro. Tali capacità devono consentire di comunicare senza ambiguità sia con specialisti che con interlocutori di diversa formazione culturale o di livello di istruzione inferiore, rendendoli egualmente consapevoli delle proprie idee ed intenzioni. Questo aspetto è fondamentale per il Tecnico laureato, che spesso di trova ad interagire con professionisti di diversa formazione culturale.

I laureati devono essere in grado di redigere ed interpretare relazioni e norme tecniche che possano coinvolgere anche altri settori, ai sensi e con la terminologia dell'etica e della deontologia professionale. I laureati devono saper collaborare e comunicare in modo efficace sia in ambito nazionale che internazionale. Per lo sviluppo delle abilità comunicative, l'impostazione didattica del corso prevede delle attività di gruppo legate ai laboratori e alla redazione di progetti. Gli allievi saranno stimolati a comunicare, motivare e valorizzare, sia all'interno del gruppo di lavoro sia verso i docenti, le scelte progettuali o le valutazioni di merito. Le abilità comunicative acquisite saranno valutate attraverso le verifiche periodiche degli elaborati/progetti, le prove d'esame scritte ed orali. Per favorire la comunicazione in lingua inglese si utilizzeranno testi e documenti in lingua straniera.

Capacità di apprendimento

I laureati devono avere conseguito capacità di apprendimento che consentano loro di proseguire autonomamente l'approfondimento delle problematiche lavorative, garantendo l'aggiornamento continuo della formazione professionale, riguardante sia l'innovazione scientifico-tecnologica che agli aspetti del sistema produttivo, dell'economia e della normativa.

Tale obiettivo viene conseguito acquisendo la capacità di studiare in modo autonomo, non solo nella preparazione degli esami, ma soprattutto nell'attività laboratoriali e nell'approfondimento degli argomenti che riguardano la prova finale.

La formazione del laureato è orientata alle attività professionali. Il proseguimento degli studi attraverso i corsi di laurea magistrali non costituisce pertanto un percorso naturale e compatibile con la propria formazione.

12/06/2023

Le attività affini e integrative del CdS sono rivolte a integrare la preparazione degli studenti con conoscenze e competenze di area economica e contabile, giuridica e organizzativa allo scopo di approfondire gli aspetti giuridici, organizzativi e contabili delle piccole e medie imprese che operano nel settore delle costruzioni.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

08/06/2023

Come previsto dalla normativa vigente, la prova finale è obbligatoria e lo studente vi è ammesso solo dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio percorso formativo, esclusi quelli attribuiti alla prova finale stessa, e all'idoneità alla Prova Pratica Valutativa (PPV).

Ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio abilita all'esercizio della professione, correlata al corso di studio in "Costruzioni e Gestione del Territorio", di geometra laureato.

A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una PPV delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione, che precede la prova finale.

La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Consiglio del corso di studio, e, per l'altra metà, professionisti di comprovata esperienza, designati dalle rappresentanze professionali competenti, con almeno cinque anni di esercizio nella professione prescelta dallo studente. Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea (Decreto Interministeriale n. 682/2023).

Le caratteristiche della prova finale sono determinate dal regolamento del corso di studio e prevedono la redazione e la discussione dell'elaborato conclusivo di un'attività progettuale/metodologica svolta sotto la guida di uno o più docenti a cui affiancare eventualmente anche figure professionali o aziendali esterne, e riguardante l'oggetto del tirocinio o tematiche specifiche del corso di laurea.

La redazione dell'elaborato deve essere completa e da essa deve emergere padronanza degli argomenti trattati e degli strumenti teorici e tecnici utilizzati dal candidato. Il lavoro deve essere stato svolto con adeguato livello di autonomia e capacità di analisi critica, e deve essere esposto e discusso dal candidato con appropriate capacità comunicative.

La prova finale è intesa a verificare la maturità del candidato in relazione alla capacità di identificare e affrontare aspetti concreti in ambiti di interesse del corso di laurea in "Costruzioni e Gestione del Territorio", applicando le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso di studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2023

La laurea e la relativa qualifica accademica di dottore si conseguono con il superamento della prova finale. Le attività

relative alla preparazione della prova finale dovranno essere coordinate con le attività relative al tirocinio curricolare, così come previsto dal DM n. 446/2020. Questo concetto è ripreso dal recente Decreto Interministeriale n. 682/2023, che definisce il tirocinio curricolare come tirocinio pratico-valutativo (TPV).

Al termine del TPV lo studente sostiene una Prova Pratica Valutativa (PPV), che precede la prova finale, e che verte sulle competenze professionali acquisite con il TPV. Essa è volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione di Geometra Laureato. Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.

Nel dettaglio, la prova finale comprendere l'analisi e la risoluzione di un problema affrontato nel corso delle attività di tirocinio, che dimostri la capacità dello studente di applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso di studio. Le attività per la prova finale saranno svolte sotto la supervisione di uno o più docenti relatori interni, a cui affiancare eventualmente anche figure professionali o aziendali esterne.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono nominate dal Direttore del dipartimento. La Commissione è composta da cinque membri indicati tra i professori e ricercatori di norma afferenti al CdS. Due membri iscritti all'Albo della professione alla quale lo studente si abilita sono invitati a partecipare alla sessione di laurea. La commissione esaminatrice valuta la prova finale e, in caso di superamento della stessa, assegna un punteggio intero da 0 a 3 centodecimi tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Si allega il Regolamento Didattico del CdL sperimentale a orientamento professionale ante trasformazione ex DM/446/2020, il quale sarà sostituito appena possibile con il nuovo regolamento in corso di perfezionamento. Nel periodo di transizione, in attesa del nuovo regolamento didattico del Corso, si applica l'attuale regolamento didattico per tutte le parti che non sono oggetto di modifica ai sensi delle recenti disposizioni normative

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ingmo.unimore.it/site/home/didattica/calendario-attivita-didattiche.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.esse3.unimore.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=791EF99CC88B5F58E2AC2EC48F511AA3.jvm_unimore_esse3web0!

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<http://www.ingmo.unimore.it/site/home/didattica/appelli-di-esame-e-di-laurea/appelli-di-laurea.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	Analisi Matematica e Geometria link	GIACOMONI CHIARA		9	81	
2.	ICAR/17	Anno di corso 1	Disegno link	BIANCHI DANIELE		6	54	

3.	IUS/01	Anno di corso 1	Elementi di Diritto Privato e di Diritto Agrario link	LEVI ALBERTO	PO	6	54	
4.	FIS/01	Anno di corso 1	Fisica link	BARALDI ANDREA		6	54	
5.	NN	Anno di corso 1	Laboratorio di Chimica e Materiali da Costruzioni link	LANCELLOTTI ISABELLA	PA	6	27	
6.	NN	Anno di corso 1	Laboratorio di Chimica e Materiali da Costruzioni link	BARBIERI LUISA	PA	6	27	
7.	NN	Anno di corso 1	Laboratorio di Informatica e Statistica link			6		
8.	NN	Anno di corso 1	Laboratorio di Topografia link	CASTAGNETTI CRISTINA	PA	3	27	
9.	ICAR/06	Anno di corso 1	Topografia link	CASTAGNETTI CRISTINA	PA	6	18	
10.	ICAR/06	Anno di corso 1	Topografia link	CAPRA ALESSANDRO	PO	6	9	
11.	ICAR/06	Anno di corso 1	Topografia link	MANCINI FRANCESCO	PA	6	27	
12.	ICAR/14	Anno di corso 2	Composizione Architettonica e Urbana link			3		
13.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Economia e Contabilità Aziendale link			9		
14.	NN	Anno di corso 2	Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana link			3		
15.	NN	Anno di corso 2	Laboratorio di Diritto Amministrativo e degli Enti Territoriali link			6		
16.	NN	Anno di corso 2	Laboratorio di Energetica e Impianti link			9		
17.	NN	Anno di corso 2	Laboratorio di Pianificazione Territoriale e Urbanistica link			6		
18.	NN	Anno di corso 2	Laboratorio di Scienza delle Costruzioni link			3		
19.	NN	Anno di corso 2	Laboratorio di Sostenibilità Ambientale link			6		
20.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle Costruzioni link			6		
21.	ICAR/22	Anno di corso 3	Estimo e Valutazione Immobiliari link			6		
22.	NN	Anno di corso 3	Laboratorio di Estimo e Valutazioni Immobiliari link			3		
23.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova Finale link			6		

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <http://www.ingmo.unimore.it/site/home/didattica/orario-delle-lezioni.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dotazione aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.ingmo.unimore.it/site/home/didattica/orario-delle-lezioni.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dotazione Laboratori e Aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://www.ingmo.unimore.it/site/home/didattica/orario-delle-lezioni.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dotazione sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://www.ingmo.unimore.it/site/home/didattica/orario-delle-lezioni.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dotazione biblioteche

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso come reperibili sul sito di Unimore: ^{07/06/2023}
<http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>.

Vengono inoltre svolte, a cura del Dipartimento, le seguenti attività dedicate all'orientamento in ingresso, valide per tutti i corsi di laurea triennali:

- a) incontri presso le scuole con presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento;
- b) incontri presso le scuole per svolgimento di lezioni concordate;
- c) incontri presso il Dipartimento con presentazione dell'offerta formativa;
- d) tirocini di orientamento per gli studenti delle scuole superiori;
- e) incontri con i Delegati per l'orientamento in uscita delle scuole superiori;

f) percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) (fino al 2019 Alternanza Scuola Lavoro).
Per le attività di cui al punto a) e c) viene utilizzata una presentazione standard dell'offerta formativa del Dipartimento che può essere integrata da presentazioni personalizzate di un corso di studio specifico se richiesto dalla Scuola.
Per l'attività di cui al punto b) la presentazione è a cura del Docente del Dipartimento che viene invitato, che ha sempre cura comunque di far precedere la lezione con la presentazione dell'offerta formativa di tutto il Dipartimento.
L'attività di cui al punto d) viene comunicata via email ai Delegati per l'orientamento in uscita delle scuole superiori e pubblicizzata attraverso la home page del Dipartimento.
L'attività e) viene svolta dall'ufficio Coordinamento Didattico in collaborazione con i Referenti dei corsi di studio, sulla base delle richieste provenienti dalle scuole superiori.
L'attività f) viene svolta una volta l'anno e ha lo scopo di presentare le attività dedicate all'orientamento in ingresso del Dipartimento e reperire le necessità dei Delegati delle Scuole Superiori, comprese quelle legate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nell'ottica di uno scambio biunivoco delle informazioni.
L'ufficio Coordinamento Didattico è disponibile per visite e incontri su appuntamento tutto l'anno; offre supporto e informazioni tramite mail e telefono.

Descrizione link: Presentazione Offerta formativa Dipartimento

Link inserito: <https://www.ingmo.unimore.it/site/home/servizi-studenti/futuro-studente.html>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento e tutorato in itinere come reperibili sul sito di Unimore. ^{07/06/2023}
(<http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>)

Vengono inoltre svolte le seguenti attività dedicate all'orientamento e tutorato in itinere, valide per tutti i corsi di laurea triennali:

- a) ricevimento sia telefonico che su appuntamento fatto dai docenti tutor dello specifico Corso di Laurea e dall'ufficio Coordinamento Didattico;
- b) presentazione in aula rivolta agli studenti dei primi anni delle attività degli uffici della didattica (coordinamento didattico, ufficio stage);
- c) presentazione in aula agli studenti degli studenti del secondo anno delle lauree triennali delle modalità di compilazione dei piani di studio (con presenza di tutor dedicati);
- d) organizzazione di attività di supporto trasversali dedicate alle materie di base tramite studenti "Senior", a cura dall'Ufficio Coordinamento Didattico;
- f) supporto agli studenti disabili e dislessici, con attività mirate gestite dall'Ufficio Coordinamento Didattico con tutor e strumenti mirati.

Descrizione link: Pagina di Dipartimento dedicata al Tutorato

Link inserito: <https://www.ingmo.unimore.it/site/home/servizi-studenti/tutorato.html>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ^{07/06/2023}
come reperibili sul sito di Unimore: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>.

Inoltre svolge le seguenti attività dedicate allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno:

- a) presentazione in aula agli studenti del terzo anno delle lauree triennali delle modalità per richiedere tirocini e stage.
- b) front office in orario di ricevimento reperibile sul sito del Dipartimento e/o di Ateneo attraverso l'ufficio Stage.

Descrizione link: Ufficio Stage del DIEF

Link inserito: <https://www.ingmo.unimore.it/site/home/servizi-studenti/ufficio-stage.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti come reperibili sui siti di Unimore:

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html> e

<http://www.unimore.it/servizistudenti/mobilita.html>.

Inoltre svolge con la collaborazione dell'Ufficio Stage le seguenti attività per la mobilità internazionale degli studenti:

- a) gestione di attività di tirocinio presso aziende e sedi universitarie straniere: contatti e gestione della documentazione;
- b) aiuto nella compilazione della documentazione in lingua e di eventuale documentazione extra richiesta dall'estero;
- c) pubblicizzazione e supporto nella compilazione della domanda per le selezioni del bando Vulcanus in Japan;
- d) accordi per estendere le collaborazioni internazionali;
- e) gestione riconoscimenti di carriera per periodi svolti all'estero al di fuori dei canali istituzionali previsti.

In relazione al solo Bando Erasmus+ è stato nominato un docente il ruolo come referente per aiutare gli studenti nella identificazione delle corrispondenze fra i contenuti di esami sostenibili all'estero e i contenuti degli esami locali e, in caso di assenza di corrispondenza, nella indicazione se e come tali esami possano essere inseriti nel proprio piano degli studi.

Il Corso di Studi ha attivo un accordo per doppio titolo con l'Università di San Marino.

Descrizione link: Accordi Erasmus

Link inserito: <http://www.ingmo.unimore.it/site/home/relazioni-internazionali/erasmus.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	San Marino	Università degli studi di San Marino		12/02/2021	doppio

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'accompagnamento al lavoro come reperibili sui siti di Unimore.

Inoltre svolge le seguenti attività dedicate all'accompagnamento al lavoro:

- a) front office in orario di ricevimento reperibile sul sito del Dipartimento e/o di Ateneo attraverso l'ufficio Stage
- b) disponibilità ad organizzare incontri in aula e seminari là dove esplicitamente richiesto dalle aziende e concordato con i

07/06/2023

docenti

c) pubblicizzazione di bandi, borse, corsi e selezioni provenienti dalle aziende

Descrizione link: Pagina di Ateneo dedicata all'Orientamento

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

07/06/2023

Il corso di Studio svolge le seguenti altre attività nell'ambito dei servizi di contesto:

- a) questionari laureandi, distribuiti in occasione del saluto del Direttore ai laureandi, per conoscere il parere dei laureandi sulla gestione dell'offerta formativa, su eventuali esperienze di tirocinio ed esperienze all'estero;
- b) evento di presentazione alle aziende dei corsi e delle novità dipartimentali durante l'evento Ingegneri@MOci, che si svolge in occasione dei comitati di indirizzo dal 2017



QUADRO B6

Opinioni studenti

23/08/2023

Dall'analisi degli indicatori dell'ultimo triennio (AA 2020/21 – AA 2022/23) emerge che i giudizi positivi per tutti gli indici, ad eccezione dell'indicatore D01, sono tutti superiori al 75%. La recente istituzione del CdS (attivato nell'AA 2021/2022) penalizza particolarmente l'indicatore D01, che riguarda l'adeguatezza delle conoscenze in ingresso da parte degli studenti rispetto agli insegnamenti trattati nel corso, che registra il 67% dei giudizi positivi. A partire dall'AA 2021/2022 si riscontra una flessione dei giudizi positivi per tutti gli indicatori. Occorre comunque tener conto della scarsa valenza statistica dei dati, essendo esiguo il numero di iscritti al CdS (gli avvisi di carriera al I anno erano 5 nel 2021 e 20 nel 2022). Nondimeno, il gruppo AQ di CdS si è attivato per cercare di intercettare le maggiori criticità riscontrate dagli studenti tenendo conto delle particolari peculiarità del CdS, che mira a trasmettere conoscenze e competenze necessarie per esercitare la professione di geometra laureato. Si segnala che, a causa della modalità di erogazione a distanza, nel II semestre dell'AA2019/20 e dell'AA 2020/21, gli indicatori D05, D12 e D13 non possono essere considerati in quanto, trattandosi di questioni organizzative/logistiche legate alla modalità di erogazione delle lezioni in presenza, le domande corrispondenti non sono state somministrate.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

23/08/2023

Il CdS nella classe LP01 è stato attivato nel 2021/22. Non ci sono ancora laureati per questo CdS. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati saranno raccolti attraverso il consorzio Almalaurea.

Descrizione link: Dati CdS forniti dal PQA

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Poiché il CdS nella classe LP01 è stato attivato nel 2020/21, la rilevanza delle elaborazioni statistiche è limitata. 23/08/2023
I dati inerenti al numero di immatricolati indicano un trend in forte aumento. Gli avvii di carriera al 1° anno sono passati da 5 nel 2021 a 20 nel 2022, con una media di 13 unità, dato in linea con la media nazionale (14) e con il dato dell'area geografica di riferimento.

La media sull'ultimo triennio di iscritti al I anno proveniente da altra regione è pari all'8% (dato mediato sugli ultimi due anni), dato inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (16.9%), e alla media nazionale (14.6%). La percentuale di studenti che proseguono gli studi nel II anno del medesimo CdS, pari in media al 40%, è inferiore sia alla media nazionale (58.3%), sia al dato medio dell'area geografica di riferimento per la stessa classe di laurea (63%). In media, la percentuale di CFU conseguiti al termine del I anno si attesta al 32%, risultato lievemente inferiore alla media nazionale (pari al 39.4%), e a quello della stessa area geografica (pari al 42%).

Descrizione link: Dati CdS forniti dal PQA

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dati non ancora disponibili in quanto non ci sono ancora laureati nella classe LP01. I dati saranno raccolti attraverso il consorzio Almalaurea. 23/08/2023

Descrizione link: Dati CdS forniti dal PQA

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Studio è di recente istituzione (a.a. 2021/22) quindi non sono ancora disponibili dati risultanti da ricognizione su enti/aziende che abbiano ospitato studenti per stage o tirocini a cui fare riferimento. 23/08/2023

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/11/2020

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/03/2022

Tutti i corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento fanno riferimento al Responsabile AQ del Dipartimento ed alla Commissione Qualità di Dipartimento per quanto riguarda il collegamento con il Presidio di Qualità di Ateneo ed il Coordinamento di AQ dei diversi corsi di studio.

La commissione che ha svolto l'esame del RAR coincide al momento della preparazione della SUA con il gruppo di lavoro AQ del Corso di Studio. Potrà eventualmente essere integrata per esigenze specifiche di valutazione durante il corso dell'anno accademico.

La composizione attuale della Commissione è la seguente:

Gruppo di Riesame

Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame): Prof. Sergio Teggi

Prof. Luca Lanzoni

Prof. Alessandro Bigi

Prof. Marcello Romagnoli

Prof.ssa Cristina Castagnetti

Prof. Simone Pedrazzi

Rappresentanti degli studenti: Barbieri Manodori Maddalena, Gianzi Leonardo, Iotti Simone

Altri componenti

Prof. Stefano Orlandini (Presidente del CdS L2 Ingegneria Civile e Ambientale)

CdS)

Ing. A. Benassi, Ing. A. Gambuzzi, Ing. G. Giacobazzi (Rappresentanti del mondo del lavoro)

Link inserito: <http://www.ingmo.unimore.it/site/home/dipartimento/organizzazione/commissioni/articolo880019892.html>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/02/2021

In sintesi, le azioni del gruppo di lavoro AQ e del gruppo di lavoro del Riesame del Corso di studio professionalizzante in Costruzioni e gestione del territorio sono elencate nel seguito:

- a. Sintesi dei requisiti R1, R2 e R4;
- b. Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo;
- c. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione;
- d. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - Addendum pre-Accreditamento di Sede;
- e. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- f. Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) - Corsi di nuova istituzione o modifica ordinamenti di corsi già accreditati;
- g. Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) - aggiornamento annuale;
- h. Consultazione delle parti interessate;
- i. Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS);
- k. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS;
- l. Rapporto di Riesame Ciclico del CdS;
- m. Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) - aggiornamento annuale o comunque nei tempi stabiliti da ANVUR.

La programmazione dei lavori, la descrizione dettagliata delle singole azioni e la scadenza di attuazione delle iniziative di verifica della trasparenza sono riportate nel documento allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

30/01/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Costruzioni e gestione del territorio
Nome del corso in inglese	Constructions and Territorial Management
Classe	L-P01 - Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.ingmo.unimore.it/site/home/didattica/lauree-professionalizzanti/costruzioni-e-gestione-del-territorio-2122.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LANZONI Luca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Civile e Ambientale - Laurea Triennale e Laurea Professionalizzante
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria 'Enzo Ferrari' (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CPRLSN61E05A944G	CAPRA	Alessandro	ICAR/06	08/A	PO	1	
2.	LNZLCU79C08C469I	LANZONI	Luca	ICAR/08	08/B	PA	1	
3.	MNCFNC70M05H199S	MANCINI	Francesco	ICAR/06	08/A	PA	1	
4.	TRNNLM60D25G273M	TARANTINO	Angelo Marcello	ICAR/08	08/B	PO	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Costruzioni e gestione del territorio

Nota n.15034 del 21/5/2021 "...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con riferimento alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ... "



Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
Ferrari	Riccardo	Quadri e Dirigenti di istituzioni pubbliche e aziende private	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Sanneris	Giada	Professionisti iscritti all'Albo	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Benetti	Matteo	Professionisti iscritti all'Albo	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Ferrari	Cristiano	Quadri e Dirigenti di istituzioni pubbliche e aziende private	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Abati	Elisa	Professionisti iscritti all'Albo	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Barbieri Manodori	Maddalena	211905@studenti.unimore.it	
Gianzi	Leonardo	224949@studenti.unimore.it	
Iotti	Simone	214083@studenti.unimore.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BIGI	ALESSANDRO
CASTAGNETTI	CRISTINA
LANZONI	LUCA
PEDRAZZI	SIMONE

ROMAGNOLI

MARCELLO

TEGGI

SERGIO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LANZONI	Luca		Docente di ruolo
TARANTINO	Angelo Marcello		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 50

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 19/01/2023

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo



Sedi del Corso



Sede del corso: - MODENA

Data di inizio dell'attività didattica

19/09/2023

Studenti previsti

50



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MANCINI	Francesco	MNCFNC70M05H199S	MODENA
TARANTINO	Angelo Marcello	TRNNLM60D25G273M	MODENA
CAPRA	Alessandro	CPRLSN61E05A944G	MODENA
LANZONI	Luca	LNZLCU79C08C469I	MODENA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Ferrari	Riccardo	MODENA
Sanneris	Giada	MODENA
Benetti	Matteo	MODENA
Ferrari	Cristiano	MODENA
Abati	Elisa	MODENA

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
LANZONI	Luca	MODENA
TARANTINO	Angelo Marcello	MODENA



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso	20-219^2023^PDS0-2023^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data di approvazione della struttura didattica	05/06/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	07/06/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/09/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	10/12/2020



Per le sole classi LP: convenzione in parola

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Protocolli Collegio geometri prov. Modena e prov. Reggio Emilia



Per le sole classi LP: lettera d'impegno

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Lettera d'impegno a firma del Rettore "Costruzioni e gestione del territorio"



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Per il CdS sono attivi accordi con vari Enti e imprese rilevanti, fra i quali:

Collegio geometri e geometri laureati della provincia di Modena;

Collegio geometri e geometri laureati della provincia di Reggio Emilia;

ANCE Emilia (Associazione Nazionale Costruttori Edili);

CNA Reggio Emilia (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa)

Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati (CNG)



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

La proposta di istituzione del CdS L-P01 'Costruzioni e Gestione del Territorio' si configura come una trasformazione della Laurea sperimentale a orientamento professionale in Costruzioni e gestione del territorio (Classe L-7 Ingegneria civile e ambientale) attivata ad UniMORE nell' A.A. 2019-2020.

Il NdV ha esaminato la proposta di istituzione della L-P01 'Costruzioni e Gestione del Territorio' e ne ha riscontrato la coerenza con le Linee di indirizzo per la formazione e il Documento di politiche e programmazione 2021-2022.

Le motivazioni per l'attivazione del CdS sono articolate adeguatamente nel documento di progettazione considerando sia il profilo culturale che quello normativo. Le organizzazioni e le parti consultate, molte delle quali sono coinvolte nel comitato di indirizzo, coprono varie realtà locali e nazionali tra cui i Collegi dei Geometri, l'Ordine degli Ingegneri e i Collegi provinciali dell'Emilia-Romagna e della Lombardia ed il Consiglio nazionale geometri e geometri laureati. Le motivazioni per il numero esiguo di studenti iscritti nei due anni accademici di attivazione della laurea sperimentale appaiono convincenti.

Gli sbocchi occupazionali sono descritti in modo dettagliato, analizzando funzioni e competenze associate.

Per l'analisi della domanda di formazione i suggerimenti emersi dagli incontri di consultazione con le parti interessate sono stati recepiti nella definizione del progetto formativo sia in termini di conoscenze di base e caratterizzanti sia di proporzione tra i CFU a questi dedicati e quelli dedicati alle attività laboratoriali ed ai tirocini.

Per quanto riguarda l'analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi, i tre profili previsti (Tecnico esperto in costruzioni, urbanistica e ambiente, Tecnico esperto in topografia e attività catastale, Tecnico esperto in estimo e attività peritale) sono descritti esaurientemente in termini di funzioni, competenze e obiettivi formativi specifici. I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente declinati e risultano coerenti con le conoscenze e le competenze previste per i profili dei laureati.

Per quanto riguarda l'esperienza dello studente l'accesso al CdS è subordinato alla verifica delle conoscenze richieste attraverso un test d'ingresso per la formulazione della graduatoria che seleziona i 50 studenti ammessi. Sono previsti corsi intensivi per il recupero di debiti formativi, un servizio di tutorato in itinere e programmi di mobilità. Il CdS si è dotato di un documento di gestione per l'AQ, declinato in termini di azioni da svolgere, responsabilità e tempistiche, e di una commissione responsabile del monitoraggio dell'andamento del CdS che porta in discussione i risultati nelle riunioni del Consiglio convocato periodicamente.

Per quanto riguarda le risorse previste: i requisiti di docenza vengono rispettati. Seppur qualche criticità sullo stato di occupazione delle aule e laboratori didattici presso il Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari (DIEF) venga segnalata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, la disponibilità delle risorse strutturali (aule, laboratori, ecc.), indispensabili per il buon funzionamento del CdS, può essere considerata in via di adeguamento. Infatti il Piano Edilizio di Ateneo prevede che entro il 2023 venga terminata la costruzione di un nuovo padiglione aule (1.100 posti aula e sale studio) in continuità con l'edificio DIEF, (<https://www.unimore.it/ateneo/docs/Pianoedilizio2020.pdf>).

L'assicurazione della qualità è garantita dall'integrazione con le procedure di AQ di Ateneo e con le politiche deliberate dagli Organi Accademici di Ateneo e dal contatto costante con il PQA di Ateneo che permette di seguire il processo di attivazione e gestione del corso.

Il NdV esprime un parere favorevole all'istituzione della L-P01 'Costruzioni e Gestione del Territorio'.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Tenuto conto dell'opportunità di adeguare il CdS sperimentale a orientamento professionale in Costruzioni e Gestione del Territorio, già attivato ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del DM 6/2019, al D.M. 446/2020 recante la nuova classe della laurea in L-P01 'Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio', il Comitato Regionale di Coordinamento, sulla base della documentazione presentata e della presentazione effettuata, esprime all'unanimità parere favorevole.



Convenzioni per tirocini

R^{AD}

Essendo il corso in 'Costruzioni e gestione del territorio' un corso di laurea ad orientamento professionale risulta fondamentale per la formazione dello studente il tirocinio curricolare. A tal fine, Unimore ha stipulato convenzioni con il Consiglio nazionale geometri e geometri laureati (CNGeGL) e con il Collegio provinciale dei geometri di Reggio Emilia per consentire agli studenti l'accesso ad una pluralità di studi tecnici professionali in grado di garantire lo svolgimento di tirocini di elevata qualità e professionalità.

In seguito all'entrata in vigore della legge n. 163 dell'8 novembre 2021 e all'emanazione Decreti Interministeriali n. 682/2023 e n. 685/2023, sarà cura del CdS procedere alla sottoscrizione di nuove convenzioni che recepiscano le recenti indicazioni ministeriali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni CdL Costruzioni e gestione del territorio

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	172304646	Analisi Matematica e Geometria <i>semestrale</i>	MAT/05	Chiara GIACOMONI		81
2	2022	172301361	Composizione Architettonica e Urbana <i>semestrale</i>	ICAR/14	Cristiano FERRARI		27
3	2021	172303701	Diritto dell'ambiente <i>semestrale</i>	IUS/01	Matteo BENETTI		54
4	2023	172304647	Disegno <i>semestrale</i>	ICAR/17	Daniele BIANCHI		54
5	2023	172304648	Elementi di Diritto Privato e di Diritto Agrario <i>semestrale</i>	IUS/01	Alberto LEVI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	54
6	2021	172300298	Estimo e Valutazione Immobiliari <i>semestrale</i>	ICAR/22	Riccardo FERRARI		54
7	2023	172304649	Fisica <i>semestrale</i>	FIS/01	Andrea BARALDI <i>Professore Associato confermato Università degli Studi di PARMA</i>	FIS/01	54
8	2023	172304651	Laboratorio di Chimica e Materiali da Costruzioni <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Luisa BARBIERI <i>Professore Associato confermato</i>	CHIM/07	27
9	2023	172304651	Laboratorio di Chimica e Materiali da Costruzioni <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Isabella LANCELOTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/07	27
10	2022	172301386	Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Cristiano FERRARI		27
11	2022	172301388	Laboratorio di Energetica e Impianti <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Nicolo' MORSELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/10	36
12	2022	172301388	Laboratorio di Energetica e Impianti <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Marco PUGLIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/10	45
13	2021	172303718	Laboratorio di Estimo e Valutazioni	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Riccardo FERRARI		27

Immobiliari
semestrale

14	2022	172301389	Laboratorio di Pianificazione Territoriale e Urbanistica <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Elisa ABATI		54	
15	2022	172301390	Laboratorio di Scienza delle Costruzioni <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Edoardo ARTIOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/08	27	
16	2022	172301391	Laboratorio di Sostenibilità Ambientale <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Grazia GHERMANDI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/03	18	
17	2022	172301391	Laboratorio di Sostenibilità Ambientale <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Sergio TEGGI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/03	36	
18	2023	172304654	Laboratorio di Topografia <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Cristina CASTAGNETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/06	27	
19	2022	172301402	Scienza delle Costruzioni <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Luca LANZONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/08	27	
20	2022	172301402	Scienza delle Costruzioni <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Angelo Marcello TARANTINO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/08	27	
21	2023	172304656	Topografia <i>semestrale</i>	ICAR/06	Docente di riferimento Alessandro CAPRA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/06	9	
22	2023	172304656	Topografia <i>semestrale</i>	ICAR/06	Docente di riferimento Francesco MANCINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/06	27	
23	2023	172304656	Topografia <i>semestrale</i>	ICAR/06	Cristina CASTAGNETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/06	18	
							ore totali	837



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione informatica, matematica e statistica di base	MAT/05 Analisi matematica	9	9	6 - 12
	↳ <i>Analisi Matematica e Geometria (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione chimica e fisica di base	FIS/01 Fisica sperimentale	6	6	6 - 9
	↳ <i>Fisica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 15 (minimo da D.M. 12)				
Totale attività di Base			15	15 - 21

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Rappresentazione	ICAR/17 Disegno	6	6	6 - 9
	↳ <i>Disegno (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Edilizia	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	3	3	3 - 6
	↳ <i>Composizione Architettonica e Urbana (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Territorio	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	6	6	6 - 9
	↳ <i>Scienza delle Costruzioni (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Monitoraggio, diagnostica e impiantistica	ICAR/06 Topografia e cartografia	6	6	6 - 9
	↳ <i>Topografia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Stima e gestione legale-amministrativa	ICAR/22 Estimo	12	12	9 - 15
	↳ <i>Estimo e Valutazione Immobiliari (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/01 Diritto privato			
	↳ <i>Elementi di Diritto Privato e di Diritto Agrario (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 27)				
Totale attività caratterizzanti			33	30 - 48

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 Economia aziendale	9	9	6 - 9 min 6
	↳ <i>Economia e Contabilità Aziendale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			9	6 - 9

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	51	48 - 54
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		48	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	51	50 -	

	53	
Totale Altre Attività	123	113 - 134

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	164 - 212



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione informatica, matematica e statistica di base	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	6	12	-
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
Formazione chimica e fisica di base	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
	FIS/01 Fisica sperimentale	6	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 12:		15		
Totale Attività di Base		15 - 21		



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Rappresentazione	ICAR/17 Disegno	6	9	6
Edilizia	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/11 Produzione edilizia ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ICAR/14 Composizione architettonica e urbana ICAR/18 Storia dell'architettura	3	6	-
Territorio	ICAR/01 Idraulica ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	6	9	-
Monitoraggio, diagnostica e impiantistica	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ING-IND/31 Elettrotecnica ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia	6	9	-
Stima e gestione legale-amministrativa	ICAR/22 Estimo ING-IND/35 Ingegneria economico-	9	15	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 27: 30

Totale Attività Caratterizzanti 30 - 48

▶ Attività affini
 R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	6	9	6
Totale Attività Affini			6 - 9

▶ Altre attività
 R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	15	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-		

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	48	54
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		48	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	50	53	
Totale Altre Attività		113 - 134	

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	164 - 212

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Questo corso di laurea costituisce la trasformazione ai sensi del DM 446/2020 del precedente corso di laurea sperimentale a orientamento professionale in 'Costruzioni e Gestione del territorio' attivato dall'Università di Modena e Reggio Emilia a decorrere dall'anno accademico 2019-2020. In particolare, in recepimento della legge 8 novembre 2021 e dei Decreti Interministeriali n. 682/2023 e n. 685/2023, sono stati aggiornati i seguenti quadri: A4.a, A5.a, A5.b.

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD

Sono stati rispettati i requisiti minimi sui laboratori e sul tirocinio curriculare prescritti dal DM n. 446/2020.



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD